



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

SETTORE CONTABILITA', ENTRATE, PERSONALE, ECONOMATO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE n. 215 / 2023

OGGETTO: RIVERSAMENTO IMPORTI RICEVUTI DALLO STATO NEGLI ANNI 2020, 2021 E 2022 A TITOLO DI RISTORI PER MINORI ENTRATE DA COSAP/CANONE UNICO PATRIMONIALE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA COVID-19 AD I.C.A. S.R.L., CONCESSIONARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE, RISCOSSIONE ED ACCERTAMENTO DEL COSAP/CANONE UNICO PATRIMONIALE PER IL COMUNE DI DOSOLO.

IL RESPONSABILE

Visto il decreto del Sindaco n. 14/2022 con il quale è stato affidato alla sottoscritta l'incarico di Responsabile del Settore Servizi Finanziari di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 fino al 31/12/2023;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 20/12/2022, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione 2023/2025 e la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 122 del 20/12/2022, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;

Richiamata la determinazione n. 339 del 18/12/2018, con la quale veniva affidato in concessione alla ditta I.C.A. - Imposte comunali affini - s.r.l., codice fiscale 02478610583, partita IVA 01062951007, con sede a Roma, Lungotevere della Vittoria n. 9, il servizio di gestione, riscossione ed accertamento dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) con riferimento al biennio 2019/2020, a fronte della corresponsione in favore del Comune di Dosolo di un canone complessivo pari a Euro 26.000,00 (Euro 13.000,00 annui), di cui:

- Euro 10.000,00 quale canone per la gestione in concessione del COSAP (€ 5.000,00 annui);
- Euro 16.000,00 quale canone per la gestione in concessione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni (Euro 8.000,00 annui);

Richiamata, altresì, la determinazione n. 4 del 12/01/2021, con la quale veniva

affidato in concessione alla ditta I.C.A. s.r.l. il servizio di gestione, riscossione ed accertamento dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) con riferimento al triennio 2021/2023, a fronte della corresponsione in favore del Comune di Dosolo di un canone complessivo pari a Euro 33.000,00 (Euro 11.000,00 annui), di cui:

- Euro 10.500,00 quale canone per la gestione in concessione del COSAP (€ 3.500,00 annui);
- Euro 22.500,00 quale canone per la gestione in concessione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni (Euro. 7.500,00 annui);

Evidenziato che per effetto di quanto disposto dall'art. 1, commi da 816 a 836, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dall'anno 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, cosiddetto canone unico patrimoniale, ha sostituito la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;

Considerato che il Comune di Dosolo ha ricevuto dallo Stato, negli anni 2020, 2021 e 2022, l'importo complessivo pari ad Euro 2.918,18, quale ristoro per le minori entrate dovute alle esenzioni previste per legge ed alla mancata riscossione del COSAP e del Canone unico patrimoniale in conseguenza della emergenza Covid-19, come di seguito dettagliato:

- Euro 490,36, quale acconto del ristoro delle minori entrate derivanti dall'esonero, dal 1° maggio 2020 al 31 ottobre 2020, dal pagamento del COSAP per le imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, come previsto dall'art. 181, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, assegnato con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 22 luglio 2020, ai sensi dell'art. 181, comma 5, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- Euro 51,26, quale saldo del ristoro delle minori entrate derivanti dall'esonero, dal 1° maggio 2020 al 31 ottobre 2020, dal pagamento del COSAP per le imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, come previsto dall'art. 181, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, assegnato con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 181, comma 5, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- Euro 180,55, quale ristoro delle minori entrate derivanti dalla proroga al 31 dicembre 2020 dell'esonero dal pagamento del COSAP per le imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, come previsto dall'art. 181, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, successivamente modificato dall'art. 109, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, assegnato con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- Euro 288,29 quale ristoro delle minori entrate derivanti dall'esonero, dal 1° marzo

2020 al 15 ottobre 2020, dal pagamento del COSAP per i titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, come previsto dall'art. 181, comma 1-bis, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, successivamente modificato dall'art. 109, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, assegnato con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 181, comma 1-quater, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

- Euro 268,17, quale ristoro delle minori entrate derivanti dall'esonero, dal 1° gennaio 2021 al 31 marzo 2021, dal pagamento del canone unico per le imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, come previsto dall'art. 9-ter, comma 2, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, assegnato con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 14 aprile 2021, ai sensi dell'art. 9-ter, comma 6, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176;

- Euro 114,00, quale ristoro delle minori entrate derivanti dall'esonero, dal 1° gennaio 2021 al 31 marzo 2021, dal pagamento del canone unico per i titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione temporanea del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, come previsto dall'art. 9-ter, comma 3, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, assegnato con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 14 aprile 2021, ai sensi dell'art. 9-ter, comma 6, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176;

- Euro 268,17, quale ristoro delle minori entrate derivanti dall'esonero, dal 1° aprile 2021 al 30 giugno 2021, dal pagamento del canone unico per le imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, come previsto dall'art. 9-ter, comma 2, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, come modificato dall'art. 30, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, assegnato con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 22 ottobre 2021, ai sensi dell'art. 9-ter, comma 6, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, come modificato dall'art. 30, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69;

- Euro 114,00, quale ristoro delle minori entrate derivanti dall'esonero, dal 1° aprile 2021 al 30 giugno 2021, dal pagamento del canone unico per i titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione temporanea del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, come previsto dall'art. 9-ter, comma 3, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, come modificato dall'art. 30, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, assegnato con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 22 ottobre 2021, ai sensi dell'art. 9-ter, comma 6, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, come modificato dall'art. 30, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69;

- Euro 268,17, quale ristoro delle minori entrate derivanti dall'esonero, dal 1° luglio

2021 al 30 settembre 2021, dal pagamento del canone unico per le imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, come previsto dall'art. 9-ter, comma 2, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, come modificato dall'art. 30, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, assegnato con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 29 novembre 2021, ai sensi dell'art. 9-ter, comma 6, del decreto-legge 28 ottobre 2020, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020, come modificato dall'art. 30, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69;

- Euro 114,00, quale ristoro delle minori entrate derivanti dall'esonero, dal 1° luglio 2021 al 30 settembre 2021, dal pagamento del canone unico per i titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione temporanea del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, come previsto dall'art. 9-ter, comma 3, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, come modificato dall'art. 30, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, assegnato con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 29 novembre 2021, ai sensi dell'art. 9-ter, comma 6, del decreto-legge 28 ottobre 2020, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020, come modificato dall'art. 30, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69;

- Euro 266,48, quale ristoro delle minori entrate derivanti dall'esonero, dal 1° ottobre 2021 al 31 dicembre 2021, dal pagamento del canone unico per le imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, come previsto dall'art. 9-ter, comma 2, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, come modificato dall'art. 30, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, assegnato con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 13 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 9-ter, comma 6, del decreto-legge 28/10/2020, convertito con modificazioni dalla legge 18/12/2020, come modificato dall'art. 30, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69;

- Euro 113,24, quale ristoro delle minori entrate derivanti dall'esonero, dal 1° ottobre 2021 al 31 dicembre 2021, dal pagamento del canone unico per i titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione temporanea del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, come previsto dall'art. 9-ter, comma 3, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, come modificato dall'art. 30, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, assegnato con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 13 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 9-ter, comma 6, del decreto-legge 28 ottobre 2020, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020, come modificato dall'art. 30, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69;

- Euro 267,75, quale ristoro delle minori entrate derivanti dall'esonero, dal 1° gennaio 2022 al 31 marzo 2022, dal pagamento del canone unico per le imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, come previsto dall'art. 1, comma 706, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, assegnato con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 30 maggio 2022, ai sensi dell'articolo 1, comma

707, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

- Euro 113,74, quale ristoro delle minori entrate derivanti dall'esonero, dal 1° gennaio 2022 al 31 marzo 2022, dal pagamento del canone unico per i titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione temporanea del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, come previsto dall'art. 1, comma 706, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, assegnato con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 30 maggio 2022, ai sensi dell'articolo 1, comma 707, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

Atteso che tali importi devono essere riversati ad I.C.A. s.r.l. in quanto alla stessa spettanti a fronte dell'affidamento in concessione, dall'anno 2019 all'anno 2023, del servizio di gestione, riscossione ed accertamento dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e del COSAP, sostituiti dall'anno 2021 dal canone unico patrimoniale;

Ritenuto, pertanto, di provvedere al riversamento in favore di I.C.A. s.r.l. dell'importo complessivo pari ad Euro 2.918,18, che trova imputazione:

- per Euro 1.774,80 al capitolo 56508 "Trasferimento COSAP a concessionario (finanziato avanzo vincolato)" - Missione 14, Programma 01, Titolo 1 - del bilancio di previsione 2023/2025 - esercizio 2023 (imp. n. 1075/r.p. 2022);
- per Euro 1.143,38 al capitolo 58351 "Riversamento canone unico patrimoniale a concessionario" - Missione 01, Programma 03, Titolo 1 - del bilancio di previsione 2023/2025 - esercizio 2023;

Verificate le disponibilità esistenti sugli appositi stanziamenti dei capitoli di competenza del bilancio di previsione 2023/2025 - esercizio 2023;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale di contabilità;

Tenuto conto della preventiva istruttoria svolta dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità del presente provvedimento, come risultante dal visto sottoscritto con firma digitale, che compone il presente atto dirigenziale;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 147/bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri che lo compongono;

DETERMINA

1) Di provvedere, per le motivazioni esposte in premessa, al riversamento in favore di I.C.A. - Imposte comunali affini - s.r.l., codice fiscale 02478610583, partita IVA 01062951007, con sede a Roma, Lungotevere della Vittoria n. 9, dell'importo complessivo pari ad Euro 2.918,18, incassato negli anni 2020, 2021 e 2022 dal Comune di Dosolo quale ristoro assegnato dallo Stato per le minori entrate dovute alle esenzioni previste per legge ed alla mancata riscossione del COSAP e del Canone unico patrimoniale in conseguenza della emergenza Covid-19;

2) Di impegnare l'importo pari ad Euro 1.143,38 al capitolo 58351 "Riversamento canone unico patrimoniale a concessionario" - Missione 01, Programma 03, Titolo 1 - del bilancio di previsione 2023/2025 - esercizio 2023;

3) Di dare atto che il restante importo da riversare, pari ad Euro 1.774,80, trova imputazione al capitolo 56508 "Trasferimento COSAP a concessionario (finanziato avanzo vincolato)" - Missione 14, Programma 01, Titolo 1 - del bilancio di previsione 2023/2025 - esercizio 2023 (imp. n. 1075/r.p. 2022);

4) Di dare atto, altresì, che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2023;

5) Di procedere contestualmente alla liquidazione dell'importo pari ad Euro 2.918,18 in favore di I.C.A. s.r.l.;

6) Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "amministrazione trasparente" del sito internet dell'Ente, ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;

7) Di dare atto che il presente provvedimento diviene esecutivo a seguito del visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria.

Lì, 22/08/2023

IL RESPONSABILE
FURATTINI ROBERTA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

VISTO CONTABILE
SETTORE CONTABILITA', ENTRATE, PERSONALE, ECONOMATO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE n. 215 / 2023

OGGETTO: RIVERSAMENTO IMPORTI RICEVUTI DALLO STATO NEGLI ANNI 2020, 2021 E 2022 A TITOLO DI RISTORI PER MINORI ENTRATE DA COSAP/CANONE UNICO PATRIMONIALE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA COVID-19 AD I.C.A. S.R.L., CONCESSIONARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE, RISCOSSIONE ED ACCERTAMENTO DEL COSAP/CANONE UNICO PATRIMONIALE PER IL COMUNE DI DOSOLO.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

imp. n. 714 assunto al capitolo 58351 "Riversamento canone unico patrimoniale a concessionario" - Missione 01, Programma 03, Titolo 1 – del bilancio di previsione 2023/2025 – esercizio 2023.

Lì, 22/08/2023

IL RESPONSABILE SETTORE
FURATTINI ROBERTA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Attestazione di avvenuta pubblicazione

Determinazione n. 215 del 22/08/2023

SETTORE CONTABILITA', ENTRATE, PERSONALE, ECONOMATO

Oggetto: RIVERSAMENTO IMPORTI RICEVUTI DALLO STATO NEGLI ANNI 2020, 2021 E 2022 A TITOLO DI RISTORI PER MINORI ENTRATE DA COSAP/CANONE UNICO PATRIMONIALE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA COVID-19 AD I.C.A. S.R.L., CONCESSIONARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE, RISCOSSIONE ED ACCERTAMENTO DEL COSAP/CANONE UNICO PATRIMONIALE PER IL COMUNE DI DOSOLO.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione all'albo pretorio on-line di questo Comune dal 22/08/2023 al 06/09/2023 per 15 giorni consecutivi.

Li, 16/09/2023

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
BORGHI ROBERTA
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)